

Traccia concorso IUS&LAW – Praticanti.com 2008

Tizia conclude con Caio un contratto preliminare con il quale la prima si obbliga a vendere al secondo un podere con casa colonica sito nel comune di Beta.

All'atto della sottoscrizione del contratto Caio versa a Tizia un acconto di euro 10.000.

Successivamente, però, Caio viene a conoscenza del fatto che i beni promessi in vendita appartengono ai coniugi Mevio e Sempronia ed intima di conseguenza a Tizia di acquistare la proprietà degli stessi beni da questi ultimi e di ritrasferirglieli entro il termine fissato nel contratto preliminare per la stipula del contratto definitivo.

Tizia replica all'intimazione di Caio, rilevando di essere in possesso di procura notarile a vendere rilasciatagli dai coniugi proprietari dei beni e di essere pronta a stipulare il contratto definitivo.

Il promissario acquirente insiste tuttavia nella sue pretese e, dopo la scadenza del termine pattuito in contratto, dichiara la sua intenzione di agire per ottenere la risoluzione del contratto ai sensi del primo comma dell'articolo 1479 c.c.

Tizia si reca allora da un legale, al quale, dopo aver esposto i fatti, chiede un parere in merito.

Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Tizia, rediga parere motivato, illustrando gli istituti e le problematiche sottese alla fattispecie posta al suo esame.